

# **GUIDA ALLA SCELTA DELL'INCASTELLATURA**

Nei palazzi esistenti, sprovvisti di ascensore, spesso è necessario ricorrere ad opere piuttosto invasive per l'inserimento di un'incastellatura metallica che fungerà da vano ove far muovere l'elevatore.

I costi in genere sono alti perché, oltre alle spese di ascensore/piattaforma elevatrice e castello metallico con relativa tamponatura, molte volte sono da realizzare anche pesanti opere murarie, quali ad esempio taglio rampe di scala, taglio solai/balconi, spostamento utenze (tubi del gas, linee elettriche, condizionatori etc...), realizzazione sbarchi e passerelle, coperture di tali sbarchi, realizzazione basamento in fossa, taglio del tetto per spazi in testata...

In ogni caso c'è da dire che la rivalutazione degli appartamenti ai piani alti supereranno sempre le spese sostenute per l'abbattimento delle barriere.

Di seguito forniamo delle linee guida generali per la scelta dell'incastellatura metallica e della sua tamponatura, fermo restando che comunque, ogni situazione è diversa dall'altra e richiederà pertanto studio personalizzato: Ciam Ascensori a seguito di sopralluogo, fornirà (sempre che l'intervento sia tecnicamente possibile) la miglior soluzione tecnica-economico-estetica al caso in questione.

- **Ove possibile, la soluzione interna è sempre da preferire procedendo al taglio delle rampe.**

Anche se può spaventare la sola idea del taglio della scala, questa è in realtà un'operazione più semplice di quella che potrebbe sembrare in apparenza. Si faccia riferimento in tal caso alla guida Ciam "Il taglio delle scale negli edifici esistenti" presente nel sito [www.ciam.ws](http://www.ciam.ws) .

Per l'inserimento dell'elevatore, basterà avere una larghezza totale della scala di 280 cm totali: infatti i regolamenti dei VVVF richiedono in generale una larghezza minima di rampa scale di 80 cm e la larghezza minima tra rampa e rampa per poter inserire incastellatura è circa un metro. Ovviamente larghezze inferiori del vano elevatore saranno sempre possibili ma in tal caso l'accessibilità dell'eventuale portatore di handicap non è più garantita.

- **Internamente va sempre preferita una tamponatura in vetro stratificato antisfondamento** (il quale può esser fatto trasparente/scuro a piacere) per non togliere luce alla scala e per un buon impatto visivo all'ingresso. Questa soluzione è sicuramente più costosa rispetto a tamponature più economiche come ad esempio cartongesso da interno, pannelli coibentati, lamiera etc... tuttavia le due esigenze fondamentali di luce sufficiente nel vano scala ed valorizzazione estetica dell'interno del palazzo, non consentono praticamente altre scelte possibili. In ogni caso, il prezzo superiore della soluzione interna dovuto al taglio delle rampe ed all'utilizzo del vetro come tamponatura è in parte compensato dalla non necessità di realizzare impalcatura certificata (obbligatoria per l'esterno) per l'ovvia presenza della scala stessa che assolverà a tale compito, dalla non necessità di titoli autorizzativi in quanto l'intervento ricade spesso in Edilizia Libera e dalla non necessità di dover minimamente curare l'impermeabilizzazione della struttura dal momento che si è all'interno. Riepilogando, un ascensore interno al palazzo ed al vano scala, sicuramente durerà più a lungo ed avrà meno necessità di interventi di manutenzione rispetto ad un ascensore esterno soggetto alle intemperie (pioggia, sole, gelo, umidità, salsedine, sbalzi termici etc...)
- **Ove non sia possibile soluzione interna, si può realizzare, se le condizioni lo permettono, incastellatura metallica esterna.** A seconda delle condizioni ambientali e della tamponatura scelta, il castello metallico dovrà esser zincato a caldo e/o verniciato a polvere.
- **Nel caso di incastellatura esterna all'edificio, è sempre da preferire la soluzione che posizioni le porte di piano internamente al vano,** per ovvi motivi. Sicuramente in questo modo le porte avranno maggiori probabilità di durare di più nel tempo senza interventi di manutenzione, i meccanismi di apertura e chiusura porte, i blocchi etc... saranno meno soggetti a fenomeni di usura e corrosione e non ci saranno problemi di infiltrazioni di acqua nel vano.

- **Nel caso di incastellatura esterna all'edificio in cui sia impossibile posizionare le porte di piano (una o tutte) dentro al vano, è assolutamente consigliabile inserire protezioni opportune dalle intemperie per le stesse come pensiline (sopra) o pannellature laterali** (in vetro, plexiglas, cartoncamento etc...): in tal modo oltre a proteggere (seppur parzialmente) le porte di piano dall'azione delle intemperie, si impedisce anche all'acqua di entrare nel vano in caso di pioggia a vento attraverso le soglie delle antine scorrevoli.
- **Nel caso di incastellatura esterna, la tamponatura può esser realizzata a seconda dei casi, in vetro, mediante pannelli coibentati, mediante pannelli di lamiera zincata ed opportunamente verniciata, oppure in ultimo con cartongesso da esterno (Aquapanel Outdoor).**

Il vetro ha ovviamente un prezzo superiore rispetto alle altre soluzioni. Sicuramente è molto bello da vedere, tuttavia il vantaggio estetico è abbastanza limitato nel tempo perché i vetri ben presto si sporcano (pioggia, vento con sabbia ed impurità, volatili etc...) e costringono prima o poi ad interventi di pulizia i quali spesso richiedono affitto del cestello/autogru.

Per scongiurare pericoli di infiltrazioni di acqua nel vano, si posizionano opportune guarnizioni di gomma tra vetro e castello con mani di silicone sigillante ad ulteriore misura di sicurezza; ma l'accoppiamento tra metallo e vetro (cosiccome d'altronde tra metallo del castello e muratura dell'edificio) non è mai ottimale e con il tempo, stress termici, sole, salsedine, gelo etc...rovinano queste guarnizioni compromettendo l'impermeabilità della struttura e costringendo ad interventi di manutenzione (con conseguente affitto cestello, realizzazione impalcatura etc...). Il vetro andrebbe sempre sconsigliato inoltre quando la struttura esterna è esposta a Sud/ Sud-Est /Sud-Ovest perché in tal caso per effetto serra il vano in estate diventa davvero caldo.

Riepilogando, il vetro per l'esterno è sì bello, ma richiede manutenzione e pulizia periodica.

Il vetro come tamponatura, rappresenta d'altro canto l'unica soluzione possibile laddove non si voglia togliere luce alla scala qualora il castello debba esser posizionato proprio in corrispondenza di finestre presenti o aperture luce che danno sul vano scala del palazzo. Se le porte di piano dovessero esser posizionate in sostituzione delle finestre presenti, per non togliere luce alla scala non ci sarà altra soluzione che costruire incastellatura in vetro e posizionare porte di piano con ante anch'esse in vetro. In assenza di altre finestre dovranno ovviamente esser previste ulteriori aperture per l'aerazione della scala.

La soluzione più economica per l'esterno è rappresentata dalla lamiera zincata o da pannelli coibentati, ma anche qui i pericoli di perdita di impermeabilità della struttura sono dietro l'angolo e soprattutto l'estetica lascia alquanto a desiderare; motivo per cui la soluzione è adottabile qualora l'incastellatura si trovi in una zona non visibile.

**La soluzione che CIAM ASCENSORI si sente di consigliare all'esterno per la tamponatura dell'incastellatura nella maggior parte dei casi, è rappresentata da pannelli in cartoncamento del tipo "Aquapanel Outdoor" di Knauf Italia**, ovvero una specie di cartongesso da esterno di rapida posa e costo ragionevole, eventualmente coibentando il tutto, prima delle mani di rasante ed intonaco, posizionando pannelli isolanti per cappotti termici.

Quali sono i vantaggi di un vano con tamponatura in Aquapanel? Tanti, indubbiamente.

L'estetica dell'edificio non è stravolta, non c'è discontinuità visiva tra palazzo e vano ascensore (come nel caso del vetro, dei pannelli, delle lamiere etc...) perché le lastre di Aquapanel, dopo la rasatura impermeabilizzante, si intonacano e si rifiniscono esattamente come le pareti contigue dell'edificio: il lavoro è bello e soprattutto resta bello nel tempo senza interventi di pulizia.

Non ci saranno problemi di infiltrazioni possibili, la manutenzione è nulla negli anni; il tutto ad un prezzo intermedio tra soluzione più costosa (vetro) e quella più economica (pannelli/lamiera).

Ovviamente non sarà una tamponatura trasparente.

**In tutti i casi, incastellatura interna o esterna che sia, è buona norma prevedere il locale tecnico dell'ascensore (armadio) all'interno in modo che le apparecchiature elettriche ed elettroniche siano al riparo dalle intemperie e dall'umidità. Nel caso in cui questo non sia possibile occorrerà prevedere box aerato ed opportunamente protetto dalle intemperie.**



*incastellatura interna con tamponatura in vetro e taglio scala*



*incastellatura interna con tamponatura in vetro e taglio scala*



*Incastellatura esterna con tamponatura in vetro e porte di piano interne all'edificio ed in vetro*



*incastellatura esterna con tamponatura in vetro e porte di piano interne all'edificio ed in vetro*



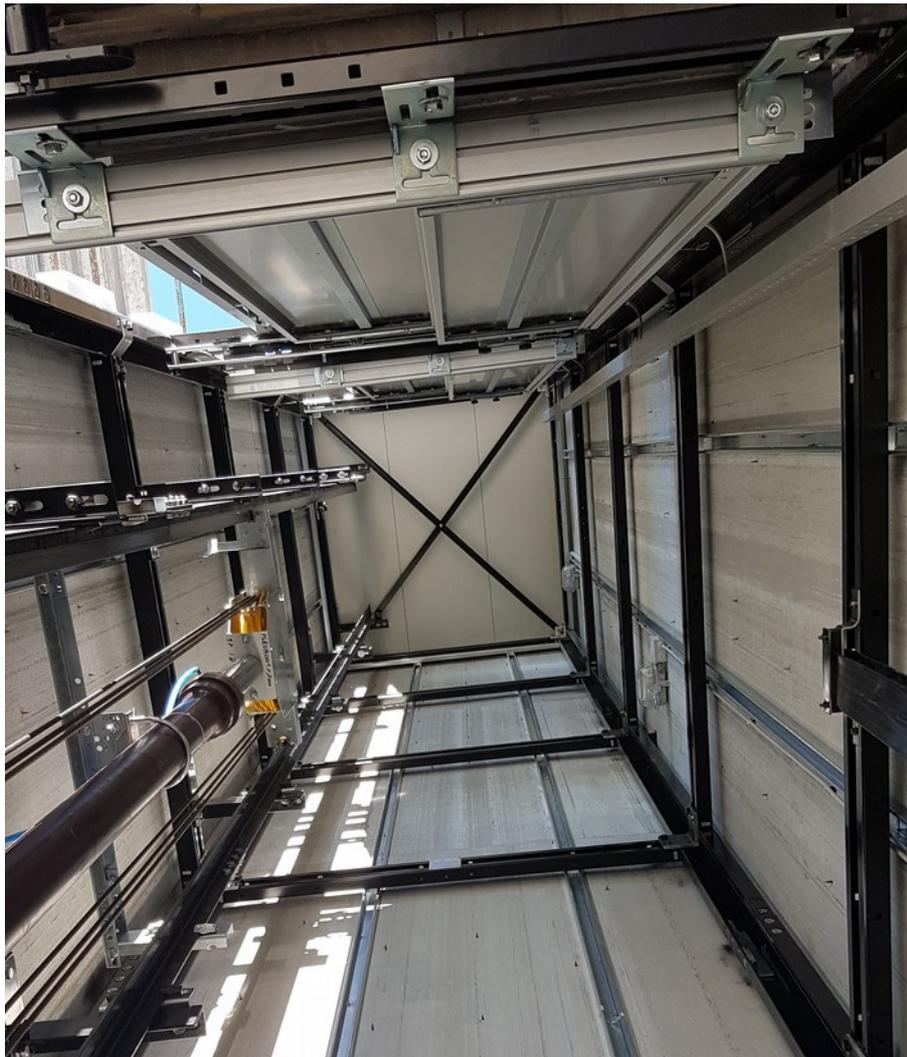
*incastellatura esterna con tamponatura in vetro e porte di piano esterne all'edificio ed in vetro*



*incastellatura esterna con tamponatura in vetro e porte di piano esterne all'edificio ed in vetro*



*incastellatura esterna zincata a caldo con tamponatura in Aquapanel Outdoor*



*incastellatura esterna verniciata a fuoco con tamponatura in Aquapanel Outdoor*



*incastellatura esterna con tamponatura in Aquapanel Outdoor: interposizione di pannelli isolanti per cappotto termico prima della rasatura, intonacatura e pittura del vano ascensore*



*incastellatura metallica esterna con tamponatura in Aquapanel Outdoor: successiva rasatura, intonacatura e pittura seguendo l'estetica delle pareti contigue dell'edificio*



*incastellatura metallica esterna con tamponatura in Aquapanel Outdoor: successiva rasatura, intonacatura e pittura seguendo l'estetica delle pareti contigue dell'edificio*



*incastellatura metallica esterna con tamponatura in Aquapanel Outdoor: successiva rasatura, intonacatura e pittura seguendo l'estetica delle pareti contigue dell'edificio; porta del piano 1 esterna ma protetta dalle intemperie mediante pannellatura laterale in vetro*